

VERBALE DI ACCORDO

Il 17 settembre 2019, a Roma, si sono incontrati:

La Società Wind Tre S.p.A.

e

le Segreterie nazionali e territoriali, inerenti le sedi di Cagliari, Palermo e Genova, di SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL,

e hanno sottoscritto il seguente Accordo

premesse che

- con lettera del 09.06.2017 Wind Tre SpA e Comdata SpA hanno avviato la procedura ai sensi dell'art. 47, L. 428/1990 (la «Procedura»), comunicando alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU l'intenzione di procedere al trasferimento del ramo d'azienda di Wind Tre denominato "call center 133" con sedi operative in Cagliari, Genova, Roma e Palermo;
- negli incontri del 15 e 20 giugno 2017 Wind Tre e Comdata hanno approfondito le informazioni contenute nella comunicazione di avvio della Procedura predetta, come richiesto dalle OO.SS, sperando in tal modo la consultazione sindacale di cui all'art. 47 della Legge 428/90 e succ. mod. relativamente alla cessione del ramo d'azienda con un parere negativo da parte del Sindacato sulla cessione del ramo di azienda in questione;
- Wind Tre aveva contestualmente motivato che il trasferimento delle attività in questione era funzionale alla definizione di un modello di servizio di customer care in grado di assicurare il presidio diretto dei principali processi critici in ciascuno dei mercati di riferimento dell'Azienda;
- Wind Tre e le OO.SS. hanno sottoscritto, il 27 giugno 2017, un accordo che, oltre a garantire a Comdata una commessa per i servizi di call center di 7 anni a tutela dei lavoratori trasferiti, prevedeva garanzie economiche e normative per i medesimi lavoratori;
- Wind Tre, a valle dell'accordo sindacale di cui al punto precedente, ha disposto in data 6 luglio 2017 il trasferimento del ramo di azienda "Call Center 133" alla società Comdata con il passaggio di tutti i lavoratori interessati;
- 363 dei lavoratori trasferiti hanno sottoscritto un accordo individuale che prevedeva l'erogazione di un importo lordo pari a 9,5 mensilità di retribuzione a fronte della rinuncia all'impugnazione del loro trasferimento;
- 303 lavoratori, distribuiti sulle 4 sedi operative di Cagliari (201), Genova (20), Palermo (72) e Roma (10), hanno proposto ricorso avverso il trasferimento di ramo di azienda e dunque avverso la cessione del proprio contratto di lavoro ex art 2112 c.c.;
- il Tribunale di Milano, in data 7 maggio 2019, con sentenza n. 1076/2019 e con sentenza 1077/2019, sulla base dei ricorsi di cui al punto precedente, ha decretato la nullità della cessione di ramo di azienda e dunque del rapporto di lavoro per 248 lavoratori, distribuiti su 3 sedi: Cagliari (157), Genova (19) e Palermo (72) e ha dichiarato che il rapporto di lavoro deve intendersi ricostituito con Wind Tre a far data dal 6 luglio 2017;

